TERZA PAGINA - ARTE STORIA CULTURA

Olga Zorzi Pugliese e Gabriele Scardellato

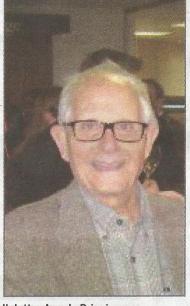
TORONTO - Il dottor Angelo Principe, che in passato ha insegnato all'Università di Toronto e alla York University, è noto nella nostra comunità sia come animato commentatore politico che come autore di importanti libri e articoli sulla storia degli Italiani in Canada. Alcuni mesi fa è stato il dottor Principe a passare alla storia donando all'Archivio "Clara Thomas" della York University la sua collezione di giornali e libri.

Durante vari decenni trascorsi a svolgere ricerche, il dottor Principe è riuscito a raccogliere materiali, alcuni dei quali affidatigli da attivisti italo-canadesi della prima metà del Novecento, quali Attilio Bortolotti e Benny Bottos.

Nel giugno del 2014, grazie all'interessamento dei professori emeriti Germaine Warkentin (U of T) e John Warkentin (York University), la "Collezione Principe", che contiene più di llo scatoloni di materiali, è stata ricevuta da Michael Moir, direttore degli Archivi e delle Collezioni Speciali della York University: i preziosi documenti saranno organizzati, catalogati e conservati in modo professionale.

Non si sottolineerà mai abbastanza l'importanza di questo atto di generosità. D'ora in poi i ricercatori e gli studiosi che si occupano dell'esperienza degli Italiani in Canada potranno consultare i giornali del primo Novecento che furono pubblicati in Nord America in lingua italiana. In molti casi si tratta di testate e di annate o numeri non disponibili in nessun'altra collezione: questi giorna-





Il dottor Angelo Principe. A lato, il ritaglio del giornale d'epoca L'Emigrato

GLI ARCHIVI

York University, una donazione per la storia degli italocanadesi

li includono La Tribuna canadese, Il Progresso italo-canadese, Il Messaggero italo-canadese e L'Emigrato.

È particolarmente propizio il deposito della "Collezione Principe" nell'Archivio della York University, dal momento che uno dei suoi obiettivi è quello di conservare la storia canadese nei suoi vari aspetti culturali e, per di più, nel 2009, l'Archivio della Provincia dell'Ontario, il più grande archivio canadese dopo quello nazionale di Ot-

tawa, è stato trasferito nel campus della York University. Chi studia la storia degli Italiani in Canada troverà ora in questa sede molte e utilissime risorse.

È doveroso segnalare che questa donazione inaugura la "Collezione Principe" ed è stata agevolata dai membri del comitato direttivo dell'Italian-Canadian Archives Project (ICAP). Fondato nel 2010 in seguito a un convegno tenutosi alla Lakehead University di Thunder Bay, questo gruppo di studiosi, archivisti e persone attive nella comunità ha cercato di incoraggiare e di assistere persone e associazioni in tutto il Canada nella conservazione dei loro documenti, comprese lettere e fotografie; in alcuni casi, l'ICAP ha suggerito destinazioni e istituzioni appropriate per il deposito degli archivi. L'ICAP non si occupa di collezionare materiale storico ma stabilisce contatti fra individui, organizzazioni ed esperti degli archivi canadesi e delle collezioni italo-canadesi.

Ci si augura che l'ICAP possa agevolare la donazione di altre importanti raccolte all'Archivio della York University e ad altri depositi idonei. Si auspica perfino che un Centro di Risorse italo-canadesi possa stabilirsi all'interno dell'archivio universitario-magari tramite la donazione da parte di qualche privato.

Si invitano tutti coloro che avessero bisogno di consigli o volessero collaborare a consultare il sito web dell'ICAP (www.icap.ca), contattarci e, soprattutto, farsi soci di questa meritevole iniziativa.

Olga Zorzi Pugliese, Prof. Emerita (U of T) e membro del comitato direttivo, ICAP

Prof. Gabriele Scardellato, titolare della cattedra "Mariano A. Elia" Chair in Italian-Canadian Studies (York University) e Membro del comitato direttivo, ICAP